



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 27 settembre 2021 - n. XI/5304

Autorizzazione dei corsi biennali per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di ottico proposti da Centro Studi Superiori s.r.l. e Ibz Sviluppo s.r.l. ai sensi del dm 28 ottobre 1992 per il biennio 2021/23 . . . . . 3

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

##### Decreto dirigente struttura 24 settembre 2021 - n. 12617

2014IT16RFOP012 - RLR12016000302 - POR FESR 2014-2020 ASSE I – Azione I.1.B.1.3 Bando Linea R&S per aggregazioni» di cui al decreto 11814/2015 e smi: revoca dell'accertamento di cui al decreto n. 3509 del 18 settembre 2020 (di approvazione della variazione del partenariato del progetto ID 147523 e decadenza totale dell'intervento finanziario concesso per rinuncia totale del partner Eon Medica s.r.l.) dell'importo di interessi da restituire da parte del partner rinunciatario Eon Medica s.r.l. con riassunzione dell'accertamento delle risorse da restituire nelle annualità 2021 e 2022 per contestuale concessione di rateizzazione del debito . . . . . 20

#### D.G. Autonomia e cultura

##### Decreto dirigente struttura 27 settembre 2021 - n. 12734

Assegnazione dei contributi per l'anno 2021 per la realizzazione di residenze artistiche di spettacolo dal vivo - ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332 . . . . . 24

##### Decreto dirigente struttura 28 settembre 2021 - n. 12797

Approvazione degli esiti relativi agli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee a e b nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022». . . . . 28

##### Decreto dirigente struttura 29 settembre 2021 - n. 12878

Assegnazione dei contributi per la realizzazione di attività di produzione teatrale - Anno 2021 l.r. 25/2016 . . . . . 37

##### Decreto dirigente struttura 30 settembre 2021 - n. 12965

Approvazione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee c e d nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022» . . . . . 40

#### D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

##### Decreto dirigente unità organizzativa 28 settembre 2021 - n. 12815

Bando Viaggio InLombardia - Terza edizione approvazione dell'elenco delle proposte ammesse e non ammesse alla valutazione di merito - (in attuazione d.d.u.o. n. 9143 del 5 luglio 2021).. . . . . 82

#### D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

##### Decreto dirigente struttura 27 settembre 2021 - n. 12747

Approvazione del III° gruppo di interventi per la ripresa economica in capo alla direzione generale Enti locali, montagna e piccoli comuni di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 - Approvazione delle convenzioni, impegno di spesa e liquidazione prima tranche del 30% . . . . . 86

##### Decreto dirigente struttura 27 settembre 2021 - n. 12754

Fondo Comuni Confinanti - Progetti Strategici - Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano: int. 6 «Riqualficazione della sala polivalente di Vesio». CUP B67B20251970005. Espressione del parere regionale in merito al progetto di fattibilità tecnica economica e nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% del finanziamento del fondo Comuni Confinanti, ai sensi dell'art. 3.1 della «Procedura interna per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul fondo Comuni Confinanti», approvata con d.g.r. n. 4112 del 21 dicembre 2020. . . . . 93

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 140 del 27 settembre 2021**

Ordinanza n.591 del 21 luglio 2020 – Intervento ID 30 - Progetto di «Riparazione e miglioramento sismico "ex infermeria monastica" dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone» del comune di San Benedetto Po CUP: D49J15000640001, approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

**D.d.s. 30 settembre 2021 - n. 12965****Approvazione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee c e d nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022»**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ  
PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 29 promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa;
- all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro;
- all'art. 33 promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione. In particolare sostiene i festival, le rassegne, i circuiti e altre iniziative di promozione della cultura cinematografica, compresa la distribuzione di film di qualità con particolare riguardo ai circuiti di cinema d'essai;

Richiamate:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo» che prevede tra le priorità la realizzazione del progetto Next;
- la d.g.r. n. XI/4869 del 14 giugno 2021 «Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che prevede il sostegno alle nuove produzioni e alla loro distribuzione l'edizione di Next 2021 sarà realizzata tenendo conto delle condizioni e delle modalità con le quali saranno riprese le attività in collaborazione con AGIS Lombardia;

Richiamata la d.g.r. 29 giugno 2021, n. XI/4949 che:

- ha approvato la realizzazione del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2021/2022»;
- ha stabilito che l'edizione 2021/2022 del progetto Next si realizzerà secondo le seguenti linee:
  - A. sostegno agli organismi produttivi di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli;
  - B. promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo;
  - C. sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare;
  - D. sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo;
- ha stanziato per il progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - edizione 2021/2022» risorse complessive pari a € 1.138.000,00 a carico di Regione Lombardia, di cui € 777.000,00 sul Bilancio regionale del 2021 e € 361.000,00 sul Bilancio regionale del 2022;
- ha approvato lo schema di convenzione biennale per la realizzazione delle edizioni 2021/2022 e 2022/2023 del progetto Next da stipularsi tra A.G.I.S. Lombardia e Regione Lombardia, per definire le modalità di gestione e realizzazione del progetto nonché i conseguenti impegni e tempistiche, e di delegarne la firma al Dirigente competente;
- ha approvato i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per la selezione dei soggetti che parteciperanno alle due sezioni (A e B), rimandando a successiva deliberazione di Giunta l'approvazione dei requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alle sezioni C e D del progetto Next;
- ha demandato a specifico provvedimento del dirigente della Struttura competente l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti che parteciperanno alla vetrina di Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022;

Vista la convenzione tra Regione Lombardia e Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia per la realizzazione e l'organizzazione del Progetto «Next - laboratorio di idee per la produzione e programmazione

dello spettacolo lombardo - edizioni 2021/2022 e 2022/2023», approvata con d.g.r. 29 giugno 2021, n. XI/4949 e sottoscritta in data 22 luglio 2021 (repertorio n. 12828 del 27 luglio 2021);

Richiamata la d.g.r. 26 luglio 2021 n. XI/5088 che:

- ha approvato i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alle linee C e D;
- ha demandato a specifico provvedimento del dirigente della Struttura competente l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti sulle linee C e D nell'ambito del progetto Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Ed. 2021/2022;

Dato atto che:

- con d.d.s. n. 8905 del 29 giugno 2021 sono stati approvati gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee A e B nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022»;
- con d.d.s. n. 12797 del 28 settembre 2021 sono stati approvati gli esiti degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee A e B nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022»;

Vista la comunicazione del 27 settembre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di approvare gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee C e D nell'ambito del progetto Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022, così come indicati negli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, c. 2 della l. 241/90;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI<sup>o</sup> Legislatura;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

DECRETA

1. di approvare gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee C e D nell'ambito del progetto Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022 (Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);Il dirigente  
Ennio Castiglioni

## ALLEGATO B

Direzione Generale Autonomia e Cultura  
Unità Organizzativa Attività Culturali Integrate, Arti Performative e Autonomia  
Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

**Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata “Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2021/2022 – LINEA D”**

Indice

- A.1 Finalità e obiettivi**
  - A.2 Riferimenti normativi**
  - A.3 Soggetti beneficiari**
  - A.4 Dotazione finanziaria**
  - B.1 Caratteristiche generali dell’agevolazione**
  - B.2 Progetti finanziabili**
    - B2.a Caratteristiche dei progetti finanziabili**
    - B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe**
  - B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
    - B3.a. Soglie minime e massime**
    - B3.b. Spese ammissibili**
    - B3.c. Modalità di pagamento delle spese**
  - C.1 Presentazione delle domande**
  - C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse**
  - C.3 Istruttoria**
    - C3.a Modalità e tempi del processo**
    - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**
    - C3.c Valutazione delle domande**
    - C3.d Concessione dell’agevolazione e comunicazione degli esiti dell’istruttoria**
  - C.4 Modalità e tempi di erogazione dell’agevolazione**
    - C4.a Adempimenti post concessione**
    - C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione**
    - C4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**
  - D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
  - D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
  - D.3 Ispezioni e controlli**
  - D.4 Monitoraggio dei risultati**
  - D.5 Responsabile del procedimento**
  - D.6 Trattamento dati personali**
  - D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**
  - SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI \*
  - D.8 Diritto di accesso agli atti**
  - D.9 Definizioni e glossario**
  - D.10 Riepilogo date e termini temporali**
- Allegato 1**

**A.1 Finalità e obiettivi**

Il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022”, ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo, è articolato in quattro linee:

A. Sostegno agli organismi di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli

Saranno selezionati e sostenuti un massimo di 32 soggetti che presenteranno nuove produzioni, i cui materiali (compreso un video) saranno caricati su un'apposita piattaforma dedicata agli operatori.

B. Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo

Saranno selezionati spettacoli che comporranno un catalogo di proposte rivolto a sedi di spettacolo lombarde per la programmazione nel corso del 2022.

C. Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare

Saranno selezionate e sostenute sedi di spettacolo che programmeranno nel corso del 2022 gli spettacoli contenuti nel catalogo di cui alla linea B.

D. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo

Saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico.

Con il progetto "Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo", Regione, in collaborazione con Fondazione Cariplo, intende sostenere la nuova edizione 2021/2022 con l'obiettivo di:

- promuovere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza multidisciplinare e circo contemporaneo) al fine di sostenere gli operatori del settore duramente colpiti dalle misure restrittive imposte dal contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19;
- sostenere la creatività artistica e il lavoro di allestimento e prove degli spettacoli che non possono essere presentati al pubblico e ai programmatori regionali e nazionali a causa della sospensione delle attività imposta dalle recenti disposizioni;
- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- realizzare una piattaforma che possa diventare la vetrina permanente delle proposte di spettacolo;
- sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinema presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale
- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinema sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riagggregazione sociale a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

Per la linea D saranno sostenute le sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico in quanto rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. Si intende incentivare la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale.

## A.2 Riferimenti normativi

- L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- D.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto "Programma triennale per la cultura 2020-2022, ai sensi dell'art. 9 della L.r. 7 ottobre 2016 n. 25";
- D.g.r. n. XI/4869 del 14/06/2021 avente ad oggetto "Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali In materia Culturale – Riordino Normativo – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)";
- D.g.r. n. XI/4949 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Realizzazione del progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021-2022»";

- D.g.r. n. XI/5088 del 26/07/2021 avente ad oggetto “Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione degli avvisi pubblici relativi alle linee C e D del progetto Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 “Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 “Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell’ambito dell’assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020” e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017”, comunicata in SANI2 con n. SA.60324;
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell’art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.

### A.3 Soggetti beneficiari

Per la linea D saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico; le sale rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. A seguito dell’impatto della pandemia sulle attività culturali, si intendono sostenere le azioni per promuovere il riavvicinamento del pubblico alle sale e incentivare la fruizione culturale.

Potranno presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti aventi la disponibilità della sala da spettacolo:

- a) Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;
- b) Enti e istituzioni ecclesiastiche.

Sono esclusi tutti gli Enti rientranti nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), compresi di Province, Comuni, Città Metropolitana, Comunità montane, Unioni di comuni.

Non sono ammissibili i seguenti soggetti:

- enti partecipati da Regione Lombardia<sup>1</sup>;
- soggetti che hanno ricevuto contributi regionali sulla base di iniziative triennali/biennali e che risulteranno beneficiari di contributo anche per l’anno 2021 (produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico e OperaLombardia, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più, residenze artistiche);
- soggetti hanno già presentato domanda per lo stesso progetto su altro bando regionale.

---

<sup>1</sup> Non sono ammissibili i soggetti individuati nell’allegato A “Sistema di partecipazione della Regione Lombardia in ambito culturale – l.r. 25/2016” della D.g.r. 15 aprile 2020 - n. XI/3044 “Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l’attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l’assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell’art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo».

Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese<sup>2</sup>, mentre sono escluse le grandi imprese.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una domanda di partecipazione al bando per ciascuna struttura gestita.

Per la linea D i requisiti sono i seguenti:

- essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- essere in possesso del codice ISTAT - ATECO 2007, lett. J - 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica;
- avere sede operativa in Lombardia;
- essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;
- documentata attività di gestione e programmazione continuativa di sala cinematografica al chiuso;
- avere la gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico;
- aver svolto nell'anno solare 2019 almeno n. 120 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica; in alternativa per chi ha avviato l'attività successivamente al 2019, aver registrato ricavi tipici da incassi da attività di esercizio cinematografico (sbigliettamento) realizzati nel 2020 pari ad almeno euro 50.000,00;
- aver svolto nell'anno solare 2020 almeno n. 50 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;
- impegnarsi a svolgere nell'anno solare 2021 almeno n. 60 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;
- non essere stati selezionati nell'ambito del progetto Next edizione 2021/2022 sulle Linee A o B.

È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche): la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.

Ulteriori requisiti di ammissibilità sono indicati all'art. B.1 a seconda del regime di aiuto applicato e all'art. B.2 con riferimento ai progetti finanziabili.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.

#### **A.4 Dotazione finanziaria**

La dotazione per la linea D è pari a € 560.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui:

€ 200.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2021

€ 248.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2021

€ 80.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2022

€ 32.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2022

Tale somma potrà essere incrementata in base alla quota di cofinanziamento da definire da parte di Fondazione Cariplo.

---

<sup>2</sup> Rif. All.1 del REG (UE) 651/2014 (v. art. D.9 "Definizioni e glossario").



A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili e finanziabili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria e/o all'incremento dei contributi erogati e assegnare i relativi contributi entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.

Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna struttura sono:

- contributo massimo di euro 18.000;
- contributo minimo di euro 2.500.

La soglia massima potrà non essere assegnata.

Il metodo di calcolo sarà quello del "funding gap" in base al quale l'importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo). Il contributo regionale potrà risultare inferiore al disavanzo e non potrà superare in ogni caso il 40% del costo del progetto ammissibile. Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.

I costi del budget di progetto sono indicati al successivo punto B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità".

Per ricavi del budget di progetto si intendono le risorse a disposizione del progetto (ad esclusione del contributo regionale che si richiede a valere sul presente bando). Si specificano di seguito le tipologie di ricavi ammissibili:

- Contributi pubblici, provenienti dallo Stato, dal Comune di riferimento, dall'Unione europea, da altri soggetti pubblici;
- Contributi privati, provenienti da fondazioni bancarie, da altri soggetti privati;
- Sponsorizzazioni;
- Incassi;
- Altri proventi;
- Risorse proprie.

Sia i costi che i ricavi del budget devono essere indicati nella procedura on line.

Nel caso di più domande presentate per differenti strutture da uno stesso soggetto giuridico o da imprese collegate, la somma dei contributi assegnati complessivamente alle stesse non potrà essere superiore alla soglia massima di euro 75.000.

Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Il contributo sarà erogato in due tranches;

- acconto pari all'80% del contributo all'approvazione della graduatoria;
- saldo pari al 20% a seguito della validazione della rendicontazione finale del progetto finanziato.

L'erogazione del contributo rimane subordinata all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 aprile 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del decreto del presidente della repubblica



29 settembre 1973 n. 602 e sue successive modifiche e integrazioni". Qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Soggetto beneficiario nei confronti dell'Erario, il contributo sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale.

Considerato che potranno essere presentati progetti da parte di sale cinematografiche con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza, sarà necessario valutare caso per caso **il regime di aiuti applicabile**.

Al momento della presentazione della Domanda ai sensi del successivo art. C.1, i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti linee di finanziamento in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato:

1. Linea di finanziamento 1 (rilevanza locale e/o attività non economica),
2. Linea di finanziamento 2 (aiuto in esenzione),

presentando documentazione contenente informazioni dettagliate circa:

- a) Tipologia e numero di sale e arene presenti nel Comune;
- b) Tipologia e numero di sale e arene presenti nei Comuni limitrofi;
- c) Soggetti fruitori della sala e loro provenienza, numero e tipologia delle manifestazioni che vengono svolte annualmente nella sala;
- d) Il soggetto gestore;
- e) Il modello di gestione della sala;
- f) L'eventuale attività economica che viene svolta direttamente o indirettamente;
- g) Budget di progetto con l'indicazione delle entrate, distinte tra contributi e finanziamenti pubblici e privati.

Nel caso in cui la linea di finanziamento scelta dal soggetto richiedente risultasse non correttamente inquadrata, in virtù degli elementi di fatto o emergenti dalla documentazione allegata alla Domanda, Regione Lombardia richiederà al soggetto richiedente, in fase istruttoria di cui all'art. C.3, il corretto inquadramento e le eventuali integrazioni documentali necessarie.

1. **Linea di finanziamento 1 (rilevanza locale e/o attività non economica):** nel caso di progetti di attività cinematografica di rilevanza locale, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, potrà arrivare fino al 100% delle spese ammissibili, indipendentemente dal valore del progetto.

Tali interventi dovranno in ogni caso essere destinati esclusivamente a finalità istituzionali di interesse generale e promozione dello spettacolo e:

- riguardare progetti di attività per le quali non viene svolta, direttamente o indirettamente, attività economica o per le quali l'attività economica è residuale, oppure
- riguardare progetti di attività aventi interesse puramente locale, tenuto conto della territorialità, dell'utenza servita e dell'investimento, e quindi escludere che vi sia impatto sulla concorrenza tra Stati Membri.

La domanda del soggetto richiedente, nel caso effettui la scelta sulla presente linea di finanziamento, deve comprovare con elementi oggettivi l'esistenza di uno o di entrambi gli elementi di cui sopra rispetto all'attività finanziata dal contributo regionale.

2. **Linea di finanziamento 2 (aiuto in esenzione):** nel caso di finanziamenti a favore di progetti di attività di sale cinematografiche che svolgano in prevalenza attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, il contributo può essere richiesto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.53 par.2 della Commissione Europea del 17/06/2014 e della d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 (la cui comunicazione è stata registrata con numero SA.60324).

In tal caso, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.53 par.8, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, non potrà in ogni caso superare l'80% delle spese ammissibili.

Il Regolamento dichiara infatti alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 53 inerente gli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, con particolare riferimento alla attività (par. 2 lett. a, d, e), alla definizione di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b), ai costi ammissibili (par. 5 lett. a-f) e al metodo di calcolo (par. 8).

Per quanto attiene al presente Bando, ed alla verifica del limite massimo dell'80% relativo all'aiuto pubblico, è necessario considerare:

- il contributo regionale a fondo perduto;
- eventuali ulteriori contributi pubblici.

Solo in quest'ultimo caso, potrebbe verificarsi l'eventualità del superamento del limite teorico sopra specificato e quindi, in tale caso, il soggetto richiedente dovrà confermare preventivamente, all'atto della presentazione della domanda, il rispetto di tale limite, allegando apposito piano finanziario.

Ai fini dell'ammissibilità al presente bando sono esclusi i soggetti che si trovino in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabile.

Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato, tramite la certificazione nel RNA, che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

## **B.2 Progetti finanziabili**

### **B2.a Caratteristiche dei progetti finanziabili**

Ciascun soggetto potrà partecipare con un progetto per ciascuna struttura a Next per la linea D.

È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche) per la stessa struttura: la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.

I soggetti devono presentare un progetto di attività di carattere culturale per ciascuna struttura che riguardi la programmazione di film di qualità, la promozione della cultura cinematografica e audiovisuale, che potrà comprendere ad esempio l'organizzazione di incontri, laboratori, attività educative e di avvicinamento del pubblico con particolare attenzione a target specifici.

### **B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe**

Sono considerati ammissibili i progetti che sono stati avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2021 e i cui titoli di spesa sono stati emessi successivamente a tale data.

I Progetti dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2021**.

**Ogni variazione sostanziale al Progetto** dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata [legge25cinema@regione.lombardia.it](mailto:legge25cinema@regione.lombardia.it). La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Qualora si verificassero periodi di chiusura e sospensione delle attività disposti da autorità nazionali o regionali a seguito di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19 sarà possibile prorogare e/o modificare il progetto, sempre previa autorizzazione degli uffici regionali.

### **B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Il progetto per ciascuna struttura dovrà avere un costo complessivo non inferiore alla soglia minima di € 15.000,00 e non superiore alla soglia massima di € 45.000,00.

Sono ammissibili nel budget le seguenti voci di spesa:

- Costi di realizzazione e di ospitalità
  - Assicurazioni e noleggio film;
  - Allestimento strutture;
  - Materiali e forniture con attinenza diretta al progetto;
  - Direzione artistica;
  - Diritti d'autore – SIAE;
  - Costi logistica;
  - Costi per ospitalità (vitto e alloggio artisti durante periodo evento);
  - Altri costi (da specificare).
  
- Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)
  - Retribuzione netta;
  - Oneri previdenziali e assistenziali;
  - Trattamento di fine rapporto.
  
- Costi promozione e comunicazione
  - Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati;
  - Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.;
  - Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio etc.).
  - Altri costi (da specificare)
  
- Costi di funzionamento della struttura (quota parte fino ad un massimo del 20% del costo complessivo del progetto)
  - Affitto sede, utenze e spese connesse (pulizie e custodia);
  - Costi di manutenzione ordinaria;
  - Compensi a terzi (consulenze legali, fiscali e del lavoro, amministrativi, etc...);
  - Oneri e interessi passivi bancari;
  - Altri costi (da specificare)
  
- Spese relative alla sicurezza per la parte sanitaria in coerenza con eventuali indicazioni delle Autorità Sanitarie per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:
  - dispositivi di protezione individuale rischio infezione COVID- 19 (es. mascherine, guanti, gel igienizzanti);
  - servizi di sanificazione e disinfezione degli ambienti;
  - costi per tamponi o altri esami sanitari per il personale;
  - spese di formazione sulla sicurezza sanitaria.

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente bando (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021);
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- previste nel piano finanziario presentato;
- non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione).

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto di Stato in esenzione non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione del progetto a Regione Lombardia, i pagamenti in contanti sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- In via eccezionale e unicamente per importi non superiori ad € 500;
- Esclusivamente per le spese rientranti nella voce "Costi di realizzazione e di ospitalità".

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo della piattaforma Bandi on line <https://www.bandiregione.lombardia.it>

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.

Per indirizzi e orari di apertura consultare: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), dal menù Regione/Spazio regione. Per informazioni sulla CRS consultare: <https://www.crs.regione.lombardia.it>

Si specifica le strutture di Spazio Regione sono disponibili a supportare gli utenti via email o telefono ai contatti indicati per ciascuna sede anche per il rilascio pin relativo alla CRS/CNS.

Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis".

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda compilato e firmato, con domande per aiuti di stato
- Documenti da presentare unitamente alla predetta domanda:

DOCUMENTAZIONE	NOTE	FIRMA DIGITALE	MODELLO SCARICABILE DA BANDI ON LINE	FORMATO ACCETTATO
I. Scheda tecnica della sala e di progetto e scheda con informazioni per aiuti di stato		NO	SI	
II. Ultimo bilancio completo dell'ente (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) approvato ai sensi della normativa vigente	In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Autonomia e Cultura	NO (SI in caso di dichiarazione)	SI solo per dichiarazione	
III. Copia dell'atto costitutivo, statuto ed altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del Soggetto richiedente (Per gli enti ecclesiastici è richiesto un documento sostitutivo predisposto dalla Curia che attesti il nome del parroco quale amministratore unico e legale rappresentante	In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla	NO (SI in caso di dichiarazione)	SI solo per dichiarazione	

dell'ente che possa compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione)	Direzione Generale Autonomia e Cultura.			
IV. Copia dell'atto comprovante la disponibilità e gestione della struttura	Può trattarsi di: rogito notarile, contratto d'affitto, contratto di comodato o di uso altro.	NO	NO	
V. Condizioni particolari del certificato – Modello 116C, rilasciato da SIAE per l'attività anni 2019/2020/2021	nel caso i documenti siano già stati trasmessi inserire una dichiarazione che specifichi il riferimento ai precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Autonomia e Cultura per i quali sono stati inviati.	NO	NO	
VI. Dichiarazioni relative agli aiuti di stato a seconda del regime di aiuto scelto (esenzione).		//	SI	//
VII. Se il firmatario non coincide con il legale rappresentante, atto di delega esclusivamente se prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura		//	NO	//

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto richiedente le seguenti dichiarazioni (generate dal sistema informatico in un unico documento) ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a. Impegno a sostenere le spese non coperte da contributo regionale;
- b. Dichiarazione sulla detraibilità dell'IVA e sull'applicazione della ritenuta del 4%.

#### Termini di presentazione della domanda:

La domanda di partecipazione al bando presentata dai Soggetti richiedenti dovrà essere inviata con la modalità sopradescritta a partire dal **6 ottobre 2021, ore 10.00** data di apertura della procedura informatica ed entro e non oltre il **26 ottobre 2021 ore 16.30** e firmata dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma (esclusivamente se previsto dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale atto di procura).

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.regione.lombardia.it> come indicato nel presente Bando.

### **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

### **C.3 Istruttoria**

#### **C3.a Modalità e tempi del processo**

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura e composto da rappresentanti della Direzione Generale stessa. Il Nucleo di Valutazione valuterà la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale e procederà ad assegnare ai soggetti ammissibili un contributo.

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando indicata all'art. C.1, fermo restando la possibilità per Regione Lombardia di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 5 giorni solari dalla richiesta.

In assenza di risposte nei termini sopra indicati, la domanda di contributo si intenderà automaticamente decaduta.

#### **C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**

Ai fini dell'ammissibilità della Domanda saranno valutati i seguenti elementi:

- a) Rispetto delle modalità e dei termini perentori di presentazione della Domanda e della completezza della documentazione richiesta;
- b) Rispetto della tipologia dei beneficiari come indicato agli artt. A.3 e B.1;
- c) Rispetto delle tipologie progettuali come indicato agli artt. B.1 e B.2;
- d) Presentazione di una sola domanda per ciascuna sede da parte di ciascun richiedente
- e) Non aver già presentato domanda di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale.

Saranno condizioni di inammissibilità della domanda che comporteranno il rigetto della stessa:

- L'incompletezza anche parziale della Domanda e della documentazione prevista e/o delle sottoscrizioni ivi richieste;
- Il mancato rispetto di una o più delle modalità e/o dei termini di presentazione della Domanda e della relativa documentazione richiesta;
- Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità;
- Il mancato rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di aiuti di Stato.

A seguito dell'istruttoria formale, svolta dagli uffici regionali competenti, i progetti potranno risultare:

- Ammessi all'istruttoria di merito;
- Non ammessi all'istruttoria di merito.

#### **C3.c Valutazione delle domande**

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione.

L'istruttoria di merito delle domande assegnerà i punteggi secondo i seguenti requisiti, articolati nelle due macroaree sotto indicate, tenendo conto nell'attribuzione dei punteggi della dimensione della struttura

PARAMETRI		
VALUTAZIONE DELLA SEDE/STRUTTURA Massimo 60 punti	Bacino territoriale di riferimento della struttura rispetto all'offerta di spettacolo (per popolazione, collocazione geografica, vie di comunicazione)	Per le strutture situate in Comuni non capoluogo  - Non c'è nessuna struttura nel Comune in oggetto o nei Comuni limitrofi e si tratta di un Comune disagiato – 10 punti



	<p>Massimo 10 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non c'è nessuna struttura nel Comune in oggetto e c'è poco nei Comuni limitrofi - <i>8 punti</i></li> <li>- Non c'è nessuna struttura nel Comune in oggetto ma c'è un'adeguata offerta nei Comuni limitrofi - <i>6 punti</i></li> <li>- Ci sono strutture nel Comune in oggetto e nei Comuni limitrofi - <i>4 punti</i></li> </ul> <p>Per le strutture situate in Comuni capoluogo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non c'è nessuna struttura nel quartiere e si tratta di una zona periferica - <i>10 punti</i></li> <li>- Non c'è nessuna struttura nel quartiere e c'è poco nelle zone circostanti - <i>8 punti</i></li> <li>- Non c'è nessuna struttura nel quartiere ma c'è un'adeguata offerta nelle zone limitrofe - <i>6 punti</i></li> <li>- Ci sono strutture nel quartiere e nelle zone limitrofe - <i>4 punti</i></li> </ul>
	<p>Qualità della programmazione cinematografica riferita alle annualità 2019 (esclusivamente per le sedi che hanno avviato l'attività successivamente al 2019 sarà valutata l'annualità 2020)</p> <p>Massimo 15 punti</p>	<p>Riconoscimento qualifica d'essai della struttura da parte del Ministero della Cultura per l'anno 2019 - <i>5 punti</i></p> <p>Percentuale di proiezioni di film italiani e europei (U.E.) nell'anno 2019 sul totale dei film programmati</p> <p>Per strutture da uno a tre schermi</p> <p>Fino a 24,99% 0 punti  Da 25,00 a 35,99% 3 punti  Da 36,00 a 45,00% 5 punti  Oltre a 45% 10 punti</p> <p>Per strutture da quattro a sette schermi</p> <p>Fino a 24,99% 0 punti  Da 25,00 a 30,99% 3 punti  Da 31,00 a 40,00% 5 punti  Oltre a 40% 10 punti</p> <p>Per strutture con otto o più schermi</p> <p>Fino a 24,99% 0 punti  Da 25,00 a 30,99% 3 punti  Da 31,00 a 35,00% 5 punti  Oltre a 35% 10 punti</p>
	<p>Analisi delle risorse umane e dei costi di gestione riferite agli anni 2019 e 2020</p> <p>Massimo 20 punti</p>	<p>Personale retribuito impiegato nelle attività di esercizio della struttura 2019 (ULA unità lavorativa annuale)</p> <p>ULA fino a 1      0 punti  DA 1,01 A 2 ULA    5 punti  DA 2, 1 A 6 ULA    8 punti  da 6,01 a 10 ULA   10 PUNTI  OLTRE 10 ULA    12 PUNTI</p> <p>Costi di gestione sostenuti nel corso 2020 (dimensione e incidenza di canoni di locazione per struttura e uffici, utenze, oneri bancari, mutui</p>

		e finanziamenti, imposte, tasse, tributi, adeguamenti a misure di sicurezza e di contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19) Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 4 punti Valutazione discreta: 7 punti Valutazione buona: 10 punti Valutazione ottima: 13 punti
	Azioni messe in atto durante e a seguito dei periodi di sospensione delle attività  Massimo 15 punti	Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 1 punto Valutazione discreta: 2 punti Valutazione buona: 3 punti Valutazione ottima: 5 punti  Giornate di apertura al pubblico realizzate nel 2021 fino al 30 settembre fino a 70 giornate 0 punti da 71 a 115 giornate 5 punti oltre 115 giornate 10 punti
VALUTAZIONE DEL PROGETTO  Massimo 40 punti	Relazione con il pubblico  Massimo 12 punti	Valutazione scarsa: 1 punto Valutazione sufficiente: 3 punti Valutazione discreta: 6 punti Valutazione buona: 9 punti Valutazione ottima: 12 punti
	Qualità della programmazione proposta  Massimo 15 punti	Valutazione scarsa: 2 punti Valutazione sufficiente: 5 punti Valutazione discreta: 8 punti Valutazione buona: 12 punti Valutazione ottima: 15 punti
	Attività di promozione e collaterali alla programmazione  Massimo 8 punti	Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 2 punti Valutazione discreta: 4 punti Valutazione buona: 6 punti Valutazione ottima: 8 punti
	Collaborazioni e reti  Massimo 5 punti	Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 1 punto Valutazione discreta: 3 punti Valutazione buona: 4 punti Valutazione ottima: 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti		

### C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà formata una graduatoria.

Non potranno essere concessi interventi finanziari a Progetti che non abbiano conseguito in fase istruttoria almeno il punteggio minimo di punti 45.

Il Nucleo di Valutazione redigerà una graduatoria e il Dirigente della Struttura competente con proprio atto stabilirà:

- i progetti ammessi a contributo e i progetti non ammissibili;
- l'importo concesso;

- l'eventuale applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Il Dirigente protempore della Struttura regionale competente provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 in tema di registro nazionale aiuti.

A tutti i soggetti ammissibili che hanno superato il punteggio minimo sarà assegnato un contributo.

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

#### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 80% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo
- saldo, pari al 20% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

##### **C4.a Adempimenti post concessione**

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul BURL con decreto del Dirigente della Struttura competente e comunicati, attraverso il sistema informatico Bandi on line, da parte di Regione Lombardia al Rappresentante legale all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in domanda.

##### **C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione**

La rendicontazione dovrà essere presentata dal 1° marzo 2022 ore 10:00 e fino al 2 maggio 2022 ore 16:30 esclusivamente per mezzo della piattaforma BandiOnline raggiungibile all'indirizzo internet: [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) dove sarà resa disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2021. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

In fase di erogazione del saldo sarà verificato il rispetto del regime di aiuti applicato.

Le erogazioni verranno effettuate entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza di erogazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo sarà verificato l'assolvimento degli adempimenti previdenziali da parte del Soggetto beneficiario qualora lo stesso operi come "operatore economico" sulla base della dichiarazione rilasciata in sede di domanda.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La rendicontazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante del soggetto;
- 2) scheda di progetto a consuntivo;
- 3) budget a consuntivo;
- 4) elenco spese;
- 5) documentazione comprovante le attività realizzate e le spese sostenute dal beneficiario e in particolare:

- tutti i giustificativi di spesa (copia di fatture, ricevute e scontrini fiscali, notule, cedolini o altri documenti);
- estratti conto bancari dai quali si evincano i pagamenti effettuati per i giustificativi di spesa presentate;
- materiali promozionali e di comunicazione.

Si precisa inoltre che:

- nel caso di consulenze, parcelle e documenti che richiedono la ritenuta d'acconto, dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati;
- nel caso di pagamento di stipendi del personale dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati relativi ai versamenti contributivi;
- nel caso di pagamenti con carta di credito/debito (aziendale) dovranno essere presentati l'estratto conto analitico della carta di credito e l'estratto conto bancario (aziendale) dal quale si evince l'avvenuto addebito dell'importo indicato sull'estratto conto della carta di credito;
  - Per le spese imputate in quota parte (costi di funzionamento) deve essere prodotta dichiarazione contenente il calcolo specifico di quanto imputato al progetto;
  - Per i contributi (F24 e ritenute d'acconto) i documenti contabili devono essere riconducibili al soggetto e contenere il calcolo di quanto imputato al progetto;
  - Le note spese esenti IVA devono essere firmate dall'emittente e devono avere la marca da bollo (il cui costo non è rendicontabile);
  - I documenti contabili devono avere un oggetto riconducibile al progetto e se non coerente produrre una dichiarazione;
  - Non sono ammissibili le note pro forma, le ricevute per erogazioni liberali e le note di debito;
  - in caso di noleggi tecnici è necessario motivare il loro utilizzo in aggiunta alla dotazione già presente in sede e giustificare l'individuazione del fornitore (presentando ad esempio tre preventivi da confrontare).

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Acquisto di beni strumentali;
- Ammende, sanzioni penali e interessi;
- Beni strumentali per l'ordinaria attività d'ufficio;
- Imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- Liberalità, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa);
- Ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione);
- Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- Spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
- Spese non quietanzate dal soggetto beneficiario;
- Spese per l'acquisto di beni immobili;
- Spese prive di una specifica destinazione (gli scontrini non parlanti saranno accettati unicamente se a corredo di note spese circostanziate).

#### **C.4c Variazioni progettuali**

Ogni variazione sostanziale al Progetto dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata [legge25cinema@regione.lombardia.it](mailto:legge25cinema@regione.lombardia.it). La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Qualora si verificano periodi di chiusura e sospensione delle attività disposti da autorità nazionali o regionali a seguito di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19 sarà possibile prorogare e/o modificare il progetto, sempre previa autorizzazione degli uffici regionali.

Se i contributi concessi non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile del procedimento potrà disporre la revoca del contributo:

- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti inferiore al 80% del Progetto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;
- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti parziale ma comunque superiore al 80% del Progetto ammesso, il contributo concesso verrà erogato in toto.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- rispettare le condizioni di esenzione, a seconda del regime di aiuti applicato;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I beneficiari dei contributi sono inoltre tenuti evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato nell'ambito del progetto Next e utilizzare il logo che sarà inviato a tutti i beneficiari, che contiene il marchio di Regione Lombardia, il logo di Fondazione Cariplo e il lettering dell'iniziativa Next nelle diverse declinazioni, secondo le indicazioni che saranno trasmesse.

Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, agli indirizzi e-mail [comunicazione\\_culture@regione.lombardia.it](mailto:comunicazione_culture@regione.lombardia.it) e [spettacoloeventi@regione.lombardia.it](mailto:spettacoloeventi@regione.lombardia.it), indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e titolo del presente Bando.

### D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia.

Il contributo concesso decade, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente erogate, al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

1. A seguito della verifica di rendicontazione:

- Qualora la rendicontazione dei Titoli di Spesa risulti inferiore al 80% del Progetto;
- Mancato rispetto delle tempistiche di avvio ed ultimazione del Progetto previste dal presente Bando;
- Mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti;

2. A seguito di controlli o ispezioni:

- Accertata la difformità dell'Intervento rispetto al Progetto o alle varianti successivamente approvate da parte della Struttura regionale competente;
- Assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando sulla base dei quali è stato concesso il contributo, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora di documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al Soggetto beneficiario e non sanabili;
- Mancato rispetto degli impegni di cui all'art. D.1 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- Mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti;

3. A seguito di fatti riguardanti il Soggetto beneficiario:

- Cumulo di altre agevolazioni regionali a valere sul medesimo Progetto e sui medesimi Titoli di spesa;
- Intervenuta rinuncia al contributo.

Al verificarsi di uno dei sopraccitati casi Regione Lombardia procederà con un atto del Dirigente competente di decadenza dal contributo concesso, con restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

#### **D.3 Ispezioni e controlli**

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco al fine di verificare il corretto utilizzo dei contributi concessi e il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa al Progetto per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

#### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore indicato è il seguente

- Numero di progetti realizzati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### **D.5 Responsabile del procedimento**

D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi  
Dirigente: Dott. Ennio Castiglioni – tel. 02.6765.3591 – [ennio.castiglioni@regione.lombardia.it](mailto:ennio.castiglioni@regione.lombardia.it)

#### **D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679, D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1 al presente bando.

#### **D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente bando è pubblicato sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

#### Per informazioni riferiti al bando:

D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi  
e-mail: [legge25cinema@regione.lombardia.it](mailto:legge25cinema@regione.lombardia.it)

Luisa Modena                    tel. 02 67656594  
Marianna Cairo                tel. 0267652843

Per informazioni sulla procedura on line: N° verde 800.131.151 e-mail: [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it)

Scheda informativa tipo

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

## SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI \*

TITOLO	<b>Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata “Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2021/2022 – LINEA D”</b>
DI COSA SI TRATTA	<p>Il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022”, ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo, sarà articolato in quattro linee:</p> <p>A. <i>Sostegno agli organismi di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli</i></p> <p>B. <i>Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo</i></p> <p>C. <i>Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare</i></p> <p>D. <i>Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo</i></p> <p>Per la linea D saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono progetti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico: le sale rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. A seguito dell’impatto della pandemia sulle attività culturali, si intendono sostenere le azioni per promuovere il riavvicinamento del pubblico alle sale e incentivare la fruizione culturale.</p>
TIPOLOGIA	L’Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Potranno presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti aventi la disponibilità della sala da spettacolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>c) Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;</li> <li>d) Enti e istituzioni ecclesiastiche.</li> </ul> <p>Sono esclusi tutti gli Enti rientranti nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), compresi di Province, Comuni, Città Metropolitana, Comunità montane, Unioni di comuni.</p> <p>Non sono ammissibili i seguenti soggetti:</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- enti partecipati da Regione Lombardia<sup>3</sup>;</li> <li>- soggetti che hanno ricevuto contributi regionali sulla base di iniziative triennali/biennali e che risulteranno beneficiari di contributo anche per l'anno 2021 (produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico e OperaLombardia, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più, residenze artistiche);</li> <li>- soggetti che hanno già presentato domanda per lo stesso progetto su altro bando regionale.</li> </ul> <p>Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese<sup>4</sup>, mentre sono escluse le grandi imprese.</p> <p><u>Ogni soggetto richiedente potrà presentare una domanda di partecipazione al bando per ciascuna struttura gestita.</u></p> <p>Per la linea D i requisiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;</li> <li>• essere in possesso del codice ISTAT - ATECO 2007, lett. J - 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica;</li> <li>• avere sede operativa in Lombardia;</li> <li>• essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE;</li> <li>• essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;</li> <li>• documentata attività di gestione e programmazione continuativa di sala cinematografica al chiuso;</li> <li>• avere la gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività cinematografiche a livello professionale, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico.</li> <li>• Aver svolto nell'anno solare 2019 almeno n. 120 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica; in alternativa per chi ha avviato l'attività successivamente al 2019, aver registrato ricavi tipici da incassi da attività di esercizio cinematografico (sbigliettamento) realizzati nel 2020 pari ad almeno euro 50.000,00;</li> </ul>
--	---

<sup>3</sup> Non sono ammissibili i soggetti individuati nell'allegato A "Sistema di partecipazione della Regione Lombardia in ambito culturale – l.r. 25/2016" della D.g.r. 15 aprile 2020 - n. XI/3044 "Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l'attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo».

<sup>4</sup> Rif. All.1 del REG (UE) 651/2014 (v. art. D.9 "Definizioni e glossario").

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver svolto nell'anno solare 2020 almeno n. 50 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;</li> <li>• Impegnarsi a svolgere nell'anno solare 2021 almeno n. 60 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;</li> <li>• non essere stati selezionati nell'ambito del progetto Next edizione 2021/2022 sulle Linee A o B.</li> </ul> <p>È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche): la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.</p> <p>Ulteriori requisiti di ammissibilità sono indicati all'art. B.1 a seconda del regime di aiuto applicato e all'art. B.2 con riferimento ai progetti finanziabili.</p> <p>I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.</p>
RISORSE DISPONIBILI	E' prevista una dotazione complessiva di <b>€ 560.000,00</b> .
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna struttura sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributo massimo di euro 18.000;</li> <li>- contributo minimo di euro 2.500.</li> </ul> <p>La soglia massima potrà non essere assegnata.</p> <p>Il metodo di calcolo sarà quello del "funding gap" in base al quale l'importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo). Il contributo regionale potrà risultare inferiore al disavanzo e non potrà superare in ogni caso il 40% del costo del progetto ammissibile. Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.</p>
DATA DI APERTURA	6/10/2021 h 10.00
DATA DI CHIUSURA	26/10/2021 h 16.30
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente <b>obbligatoriamente in forma telematica</b>, per mezzo della piattaforma Bandi on line <a href="https://www.bandi.regione.lombardia.it">https://www.bandi.regione.lombardia.it</a></p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Modulo di domanda compilato e firmato,</li> <li>➢ Documenti indicati all'art. C1</li> </ul> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico come indicato nel presente Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria.

INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><u>Per informazioni riferiti al bando:</u>                  D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi                  e-mail: <a href="mailto:legge25cinema@regione.lombardia.it">legge25cinema@regione.lombardia.it</a></p> <p>Luisa Modena                      tel. 02 67656594                  Marianna Cairo                    tel. 0267652843</p> <p><u>Per informazioni sulla procedura informatica:</u> N° verde 800.131.151 e-mail: <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a></p>
-------------------------	--

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

#### **D.8 Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- D.G. Autonomia e Cultura  
 Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi  
 Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano  
 E-mail [autonomia\\_cultura@pec.regione.lombardia.it](mailto:autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it)  
 Orari di apertura al pubblico 09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### **D.9 Definizioni e glossario**

I termini sotto elencati contenuti nel presente allegato hanno il significato di seguito loro attribuito:

**Agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo:** si intende il possesso della licenza che permette lo svolgimento dell'attività di spettacolo in maniera non temporanea. La sala deve essere aperta al pubblico e non deve essere richiesta la tessera e/o l'iscrizione come socio per accedervi.

**BURL:** Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

**Domanda:** la richiesta di concessione di contributo presentato di cui al presente Bando.

**Film europei:** si considerano i film di nazionalità europea (Unione Europea). Nel 2019 e 2020 i film del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sono considerati europei, dal 1° gennaio 2021 sono considerati extraeuropei a seguito dell'uscita dall'Unione Europea.

**Giornate di apertura:** sono conteggiate unicamente le giornate dedicate esclusivamente ad attività di proiezioni cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico.

**Micro, piccole e medie imprese:** le imprese così definite ai sensi del REG. UE 651/2014 all. 1:

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Nucleo di Valutazione:** il Nucleo di Valutazione, istituito presso la Direzione Autonomia e Cultura, è composto da rappresentanti della Regione Lombardia e svolge funzione di supporto all'attività istruttoria

**Responsabile del procedimento:** il dirigente della "Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi" individuata all'art D.5.

**Sala cinematografica:** si intende una sala al chiuso in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività di proiezioni cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico.  
Non sono ammissibili le arene o le sale all'aperto.

**Titolo di spesa:** la fattura od altra documentazione valida ai fini fiscali comprovante l'avvenuto sostenimento della spesa emessa nei confronti del Soggetto beneficiario.

#### D.10 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dal 6/10/2021 ore 10.00 al 26/10/2021 ore 16.30
Istruttoria delle domande	Entro 60 giorni dalla chiusura del bando
Realizzazione del progetto	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021
Rendicontazione	Da 1° marzo 2022 ore 10:00 fino a 2 maggio 2022 ore 16:30
Erogazione dei contributi	- acconto, pari al 80% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo - saldo, pari al 20% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.